



OIPA Italia Onlus

Riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente – Codice fiscale 97229260159

PROTOCOLLO DI SUCUREZZA ASSISTENZA AGLI ANIMALI DURANTE L'EMERGENZA COVID 19

Procedure di sicurezza per supporto a persone con animali da compagnia soggette a quarantena, isolamento domiciliare o ricovero ospedaliero senza possibilità di cura parentale (prioritario per il bene dell'animale rimanere nell'ambiente in cui vive o che conosce quindi cercare prima che ci siano persone che hanno parenti/conoscenti che possono accudire gli animali).

QUATTRO CATEGORIE DI INTERVENTO

- a) trasferimento temporaneo presso abitazioni o strutture di animali che non possono essere accuditi a domicilio;
- b) trasporto di animali da compagnia per visita veterinaria urgente (preferibilmente previa valutazione preliminare da parte di un medico veterinario su urgenza e differibilità del caso);
- c) supporto per consegna di "pet food" (costi a carico del proprietario, solo in quei casi in cui non sia percorribile il ricorso all'acquisto on line o comunque consegna a domicilio da parte del fornitore);
- d) supporto per la semplice attività fisica all'aperto (passeggiata).

QUATTRO TIPI DI SUPPORTO DA VALUTARE

- 1) Supporto a soggetti fragili (non in quarantena) quali ad esempio gli anziani
 - 2) Supporto a soggetti in permanenza domiciliare (quarantena) presso la propria abitazione ma NON positivi al Covid-19
 - 3) Supporto ai soggetti positivi al Covid-19 ed isolati presso il proprio domicilio
 - 4) Supporto ai soggetti positivi al Covid-19 e ricoverati presso Ospedali
-
- L'attività viene effettuata su attivazione del Comune o dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio
 - Il volontario non entra in casa di persona in quarantena/isolamento domiciliare, sia nella presa in carico, sia nella riconsegna
 - Gli animali sono prelevati davanti alla porta di ingresso o consegnati al volontario da persona incaricata fornita di dpi
 - E' consigliabile l'uso di mascherina chirurgica durante l'effettuazione del servizio, eventualmente anche guanti monouso. Sull'uso dei guanti si veda quanto indicato dall'ISS.
 - Il volontario viene informato sull'uso corretto della mascherina e dei guanti e sul decalogo all'allegato 1 del DPCM 8.03.2020
 - Gli eventuali accessori necessari alla cattura ed al trasporto degli animali (guinzagli, museruole, palette e sacchetti per la raccolta di deiezioni, etc) non dovranno mai essere di proprietà delle persone presso cui si sta intervenendo, ma dei volontari
 - Prima e dopo l'effettuazione del servizio è necessario lavare le mani (vedi indicazioni del Ministero della Salute)
 - Tutto il materiale dovrà essere sempre sanitzizzato mediante alcool etilico (alcool) al 70% o altre procedure come da indicazioni ISS
 - E' necessario che per le attività b) e d) il volontario abbia una dichiarazione di scarico responsabilità firmata dal proprietario dell'animale

In tutte le varie attività e casi, il volontario sarà obbligatorio alla rigida applicazione della privacy e divieto di pubblicazione e divulgazione delle notizie di cui vengono a conoscenza durante il servizio.

Tutte le attività dovranno essere svolte da almeno e massimo n. 2 volontari.

Gli interventi previsti dai punti a) e c) dovranno essere svolti utilizzando, se possibile, un Kennel /trasportino/ gabbia per il trasporto degli animali. L'animale dovrà essere inserito dentro il Kennel/trasportino/gabbia sull'uscio della porta di ingresso della abitazione in cui si svolge il servizio. In caso di impossibilità di utilizzo del kennel allora gli animali vanno ritirati in sicurezza all'esterno della abitazione (es. pianerottolo, cortile)

ALLEGATO 01

ATTIVITA' a).

L'attività di volontariato può essere quella di supporto al personale del canile/gattile comunale per il recupero degli animali domestici presso l'abitazione della persona ricoverata.

- A. In tal caso i volontari possono intervenire senza specifiche misure di protezione individuale, mantenendo comunque tutte le precauzioni di cui allegato 1 del DPCM 08/03/2020, fatto salvo che i soggetti in quarantena indossino idonei dispositivi di protezione individuale, altrimenti si fa riferimento al caso riportato alla lettera B.
- B. In tal caso i volontari possono intervenire dotati di dispositivi di protezione individuale (mascherine preferibilmente tipo FFP3, tuta monouso, guanti sterili etc) per il prelevamento diretto dell'animale ed il successivo trasporto presso il canile/gattile.
- C. Si ritiene necessario far intervenire personale specializzato negli interventi in zona contaminata. I volontari, con i mezzi attrezzati al trasporto, potranno attendere in zona sicura per il successivo trasporto al canile/gattile.

ATTIVITA' b).

In questa attività verranno esaminati solo i punti A. e B. in quanto il C. rientra nell'attività 1C

- A. In tal caso i volontari possono intervenire senza specifiche misure di protezione individuale, mantenendo comunque tutte le precauzioni di cui allegato 1 del DPCM 08/03/2020, fatto salvo che i soggetti in quarantena indossino idonei dispositivi di protezione individuale, altrimenti si fa riferimento al caso riportato alla lettera B.
- B. In tal caso i volontari possono intervenire dotati di dispositivi di protezione individuale (mascherine preferibilmente tipo FFP3, tuta monouso, guanti sterili etc) per il prelevamento diretto dell'animale ed il successivo trasporto presso lo studio veterinario.

ATTIVITA' c).

In questa attività verranno esaminati solo i punti A. e B. in quanto il C. rientra nell'attività 1C

La consegna del cibo dovrà avvenire generalmente in zona esterna all'abitazione (pianerottolo, giardino, marciapiedi antistante l'ingresso dell'abitazione) dopo aver avvisato telefonicamente i proprietari degli animali (comunicando l'importo esatto e chiedendo di lasciare il denaro in busta chiusa trasparente)

Possibilmente deve essere evitato ogni contatto diretto con i proprietari degli animali o, qualora non sia possibile, ci si deve attenere a quanto segue:

- A. In tal caso i volontari possono intervenire senza specifiche misure di protezione individuale, mantenendo comunque tutte le precauzioni di cui allegato 1 del DPCM 08/03/2020, fatto salvo che i soggetti in quarantena indossino idonei dispositivi di protezione individuale, altrimenti si fa riferimento al caso riportato alla lettera B.
- B. In tal caso i volontari possono intervenire dotati di dispositivi di protezione individuale (mascherine tipo FFP3, tuta monouso, guanti sterili etc).

ATTIVITA' d).

In questa attività verranno esaminati solo i punti A. e B. in quanto il C. rientra nell'attività 1C

Bisogna tenere conto che generalmente occorre garantire all'animale due uscite al giorno (minimo per i bisogni fisiologici del cane). Pertanto sarà necessario fornire ai proprietari degli animali delle confezioni di trasverse igieniche per animali.

Durante la passeggiata del cane, i due volontari dovranno osservare la distanza minima di un metro tra di loro.

- A. In tal caso i volontari possono intervenire senza indossando mascherina chirurgica, mantenendo comunque tutte le precauzioni di cui allegato 1 del DPCM 08/03/2020, fatto salvo che i soggetti in quarantena indossino idonei

dispositivi di protezione individuale, altrimenti si fa riferimento al caso riportato alla lettera B. Il proprietario deve provvedere all'eventuale messa in opera della museruola e ad allacciare il guinzaglio al cane.

- B. In tal caso i volontari possono intervenire dotati di dispositivi di protezione individuale (mascherine preferibilmente tipo FFP3, tuta monouso, guanti sterili etc) per il prelevamento diretto dell'animale ed il successivo trasporto presso il canile/gattile. Il proprietario, adeguatamente protetto con guanti sterili e mascherina, deve provvedere all'eventuale messa in opera della museruola e ad allacciare il guinzaglio al cane.

ALLEGATO 2: RICHIAMI DI COMPORTAMENTO

ISS 16 marzo 2020

I guanti servono a prevenire le infezioni?

Sì, a patto che:

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per almeno 60 secondi
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi
- Siano eliminati al termine dell'uso, per esempio, al supermercato
- Non siano riutilizzati

Dove sono necessari?

- in alcuni contesti lavorativi come per esempio personale addetto alla pulizia, alla ristorazione o al commercio di alimenti
- Sono indispensabili nel caso di assistenza ospedaliera o domiciliare a malati

Indicazioni del Ministero della salute su lavaggio delle mani

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni

Allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020 STRALCIO

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.